

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contesto di riferimento

Area territoriale interessata:

Savona città, provincia di Savona, provincie di Genova e Imperia, Piemonte meridionale

Studio e analisi del contesto sociale di riferimento:

Da almeno 15 anni a Savona e provincia operano decine di gruppi musicali giovanili che impegnano centinaia di ragazze e ragazzi.

La scena musicale e il relativo livello di produzione artistica si sono sviluppate in modo discontinuo, con fasi di grande fervore e creatività, oltreché di partecipazione, ad altre di ripiegamento e riflusso.

La "fucina" più importante per il mondo musicale e la scena pop-rock savonese è storicamente la scuola secondaria superiore.

I gruppi nati negli istituti secondari hanno alimentato la creazione di nuove esperienze, innovato generi e orientamenti, promosso manifestazioni ed eventi.

I momenti di maggior fervore e creatività sono sempre coincisi con la creazione e l'apertura di nuovi spazi per suonare, in occasione di "concorsi" o per accompagnare movimenti giovanili.

La fase che contraddistingue la fine degli anni novanta e i primi del nuovo millennio è segnata dalla fine di una generazione di gruppi musicali (composto da almeno 150 gruppi che si sono avvicendati e che abbiamo precedentemente censito) e dall'affacciarsi di nuovi e quasi "invisibili" gruppi di giovanissimi musicisti.

Purtroppo e contestualmente in questi ultimi anni sono state cancellate (per motivi diversi) quelle esperienze e quegli spazi dove suonare, creare e produrre cultura e promozione sociale.

L'ultimo periodo di grande fervore è corrisposto all'esperienza della "Kasbah" presso il circolo Artisi e la contestuale apertura del circolo Mokambo in via Chiodo, dell'Italo Calvino di Loano e del Ju-Bamboo di via Famagosta.

La chiusura della Kasbah per inagibilità delle strutture del complesso di San Giacomo e il ridimensionamento di Mokambo e Italo Calvino hanno segnato l'impossibilità per moltissimi gruppi di suonare (al 1998 erano 65 i gruppi in attività) e dunque di fatto la fine di una generazione di musicisti savonesi, ora over 30, dei quali si sono salvati alcuni che hanno intrapreso una strada semiprofessionale e talvolta professionale.

Il mezzo radiofonico è immediato e di facile fruibilità da parte di tutta la popolazione. Crediamo che con la collaborazione di Radio Savona Sound, la prima a nascere, l'unica rimasta nella nostra città e forte del primato degli ascolti in provincia, si possa insegnare alle ragazze e ai ragazzi che lo vorranno l'uso delle attrezzature nonché far apprendere il linguaggio radiofonico ed il modo di proporsi sia davanti al microfono che dietro un banco di regia. Tenendo conto che a Savona esiste una facoltà universitaria come Scienze delle Comunicazioni, questa esperienza diventerà una "palestra" di formazione anche per gli studenti universitari. L'attività specifica del laboratorio radiofonico servirà a far conoscere il panorama musicale prodotto da musiclab,

Cause e/o fattori peculiari del problema e delle potenzialità che si intendono affrontare:

La vivacità e l'impegno culturale di una comunità si misura anche attraverso la partecipazione delle nuove generazioni alla creazione e alla produzione artistica e culturale.

La fruizione passiva di eventi e manifestazioni non permette la crescita né la valorizzazione del patrimonio creativo esistente.

Per questo si rende manifesta l'esigenza non rinviabile di un impegno congiunto tra enti pubblici, privati e terzo settore per la programmazione di interventi e di creazione di strumenti di facilitazione all'accesso alla creatività e di promozione sociale attraverso le produzioni artistiche.

Questo progetto intende dunque intervenire all'interno di un programma articolato e pluriennale che preveda un censimento generale delle realtà artistiche giovanili della provincia,

la promozione dei luoghi dove suonare dal vivo, lo scambio culturale con realtà sovraregionali ed europee.

Nello specifico risulta evidente che la longevità e lo sviluppo delle realtà musicali della provincia e il manifestarsi del nuovo sono connesse con la possibilità di usufruire di spazi dove suonare, provare, registrare, produrre e promuoversi.

Da anni si avverte l'esigenza di dotare Savona e il suo comprensorio di una sala prove semiprofessionale e di uno studio di registrazione/produzione a costi di fruizione accettabili.

L'oggetto del presente progetto consiste, dunque, nella realizzazione e nell'organizzazione di una sala prove/studio che permetta ai giovani musicisti in attività di provare, di registrare e produrre su supporto adeguato tecnologicamente il proprio lavoro creativo, agli aspiranti musicisti e ai musicisti che intendono acquisire nuove competenze di partecipare a iniziative di formazione e didattica musicale (corsi, stage e workshop) e che offra inoltre momenti di formazione professionale sulla metodologia e tecnica di studio, per costruire figure professionali quali operatori di studio, fonici, esperti di ripresa e trattamento audio e tecnici del suono.

L'attività formativa verrà studiata, progettata e realizzata in collaborazione con la Provincia di Savona, il Polo Musicale Savonese (ente di formazione accreditato) e altre agenzie formative.

L'opportunità per centinaia di ragazzi savonesi, imperiesi, genovesi e piemontesi di incontrarsi e scambiarsi esperienze potrà produrre una nuova fase di creatività culturale, sociale e civile.

Il coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi più giovani sarà prioritario, avvicinare alla musica la fascia di età 15/20 anni è fondamentale per creare i presupposti di una comunità più viva, più "aperta" e meno etnocentrica, in grado di cogliere i cambiamenti attraverso relazioni stabili con il resto della regione, con altre regioni italiane ed europee.

Pensiamo, dunque, ad una "casa della musica" senza barriere culturali o steccati di genere, dove possano convivere pop-rock e classica, blues e hip-hop, contemporanea e jazz.

Un centro di produzione radiofonica può essere utile per promuovere la musica realizzata nel centro, come formazione tecnica e professionale per i giovani, come radio di campus

universitario, in collaborazione con scienze della comunicazione, e come palestra giornalistica utile a promuovere strategie di inclusione sociale.

Dati generali del progetto

Numero e tipologia dei destinatari finali:

Ragazze e ragazzi tra i 15 e i 36 anni (senza particolari limiti per gli over..).

Provenienti da Savona città e provincia, gruppi musicali delle provincie limitrofe e del Piemonte meridionale.

I gruppi musicali savonesi sono ad oggi una quarantina e coinvolgono oltre 250 ragazzi

Almeno altri 20 potrebbero nascere in un ciclo triennale con altri 100/130 ragazzi.

Il potenziale delle altre band nelle realtà confinanti si misurano nell'ordine delle diverse centinaia e dunque di oltre 1000 giovani.

Ricadute sul territorio:

Attraverso la formazione di operatori si intende promuovere un accesso a strumentazione di qualità per migliorare le competenze tecniche e artistiche dei giovani che usufruiranno della struttura, permettendo loro non solo di suonare ma di partecipare ai processi di registrazione e mixaggio, di post produzione e infine di produzione e promozione del lavoro musicale su supporti CD o in formato MP3, utilizzabile per la promozione su WEB.

Tale attività dovrebbe rimettere in modo le band musicali esistenti, fornire le basi per la creazione di nuove, sviluppare scambio e contaminazione culturale.

Inoltre, la produzione radiofonica permetterà attraverso sinergie con la maggiore emittente radiofonica locale (radio Savona sound) opportunità di messa in onda, anche parzialmente, del materiale prodotto.

Integrazione degli obiettivi del progetto con le politiche e i servizi del territorio:

Il progetto è concepito con metodologia "open", quindi pronto da subito a relazionarsi a network con soggetti pubblici e privati.

Come precedentemente affermato l'obiettivo di coinvolgimento delle fasce giovanili delle scuole sarà primario, dunque verrà ricercata da subito una relazione stabile e istituzionale con gli istituti secondari superiori di Savona e provincia.

Ad integrazione delle azioni promosse sul territorio dagli enti locali per favorire le pari opportunità tra i sessi verranno attivate strategie speciali per avvicinare le ragazze ai servizi promossi e alle iniziative di formazione tecnico-professionale.

Soggetti pubblici e/o privati coinvolti nella realizzazione del progetto, sottoscrizione degli stessi, modalità di partecipazione, individuazione delle rispettive attribuzioni operative:

La natura del progetto è senz'altro pubblica, per le sue finalità generali e di promozione sociale, per questo il ruolo del Comune di Savona e della Provincia di Savona saranno da subito evidenti, ruolo che verrà opportunamente esplicitato attraverso un apposito protocollo d'intesa. Contiamo, come precedentemente accennato, di concertare con gli istituti secondari superiori una strategia di promozione della struttura, prevedendo anche percorsi di rilascio dei crediti formativi per gli studenti.

Inoltre, in collaborazione con il Polo Musicale Savonese-Orchestra Sinfonica di Savona, svilupperemo sinergie formative in favore dei giovani coinvolti.

Radio Savona Sound garantirà il percorso di realizzazione del laboratorio tecnologico di produzione radiofonica, promuovendo occasioni formative e di sperimentazione.

Il fund-raising complementare verrà attivato nei confronti di enti pubblici e privati, tra questi contiamo di coinvolgere da subito la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona A.De Mari per raccogliere il contributo necessario per far fronte ai costi non copribili dal bando.

Gli organizzatori del progetto si rivolgeranno inoltre ad aziende pubbliche e private per integrare i costi di avvio della sala prove/studio.

Modalità di realizzazione del progetto

Durata, fasi, obiettivi intermedi e a breve termine:

Il progetto si articola in quattro fasi:

1. individuazione dello spazio adatto e progettazione specifica, protocolli d'intesa con enti locali, avviamento della strategia di ricerca fondi;
2. acquisizione definitiva budget, avvio lavori strutturali e acquisto impianti tecnologici;
3. promozione della sala prove, del laboratorio tecnologico, organizzazione e gestione, avvio funzionamento;
4. sperimentazione, monitoraggio dei risultati, avvio fase studio di registrazione, funzionamento a regime.

Durata complessiva e tempi di realizzazione delle diverse fasi:

- 1) *gennaio-settembre 2004*
- 2) *ottobre 2004-marzo 2006*
- 3) *febbraio 2006-maggio 2006*
- 4) *giugno 2006-marzo 2007*

Gestione operativa a cura del soggetto che ha presentato il progetto:

La gestione operativa del progetto avverrà attraverso un coordinamento delle associazioni di promozione sociale presenti nel protocollo d'intesa che darà vita nell'arco di 12 mesi dall'avvio del CSMS ad una nuova associazione del territorio gestita direttamente dai soci e dai gruppi composto da operatori professionali, volontari, obiettori di coscienza, volontari di servizio civile legge 64/00.

La nuova associazione aderirà alle APS promotrici del progetto, le quali garantiranno consulenza, supervisione e monitoraggio alla nuova associazione che si costituirà.

Livello professionale e tipologia degli operatori che si intendono impiegare:

- un operatore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa a progetto con le mansioni di coordinamento, gestione impianti, specializzato in tecniche del suono e della registrazione, con particolare preparazione in campo informatico;
- 5 volontari legge 64/00, scelti nell'ambiente dell'università di Savona con mansioni tecniche, per un percorso formativo di specializzazione nel campo delle tecnologie informatiche applicate al campo musicale;
- 2 volontari con compiti di supporto;
- una figura amministrativa.
- Un tutor messo a disposizione da Radio Savona Sound

Responsabile tecnico del progetto

Andrea Tessitore - esperto nel campo dell'informatica multimediale, formazione in campo della sociologia delle comunicazioni e dei mass-media.

Metodologie e strumenti

La struttura dovrebbe permettere la realizzazione di 7 ambienti differenziati per uso e caratteristiche: 2 sale prove, lo studio di registrazione, una sala di attesa-segreteria organizzativa, un'aula polivalente, il laboratorio tecnologico di produzione radiofonica e ovviamente i servizi igienici, si potrebbe considerare anche un piccolo magazzino.

Le sale prove verranno progettate utilizzando materiali e tecnologie in grado di offrire un'adeguata risposta acustica e un uso confortevole per gli utenti con dei costi ragionevoli.

Lo stesso criterio sarà applicato anche allo studio di registrazione.

Quest'ultimo ambiente e sala di attesa saranno anche dotati di arredi adeguati alle necessità di lavoro, arredi che saranno scelti in base alla loro funzionalità.

La disposizione degli spazi la si può verificare dalla planimetria allegata.

Dal punto di vista delle attrezzature tecnologiche l'obiettivo che ci poniamo è poter creare una solida base che ci permetta di dare sin dall'inizio un'offerta di qualità e che abbia in se le

premesse per la crescita futura, coniugando i grandi vantaggi del digitale con le peculiarità inimitabili dell'analogico.

Partendo quindi da un parco microfoni eclettico e di eccellente qualità, come investimento certo sul futuro, unito ad un'affidabile accoppiata mixer/monitor e ad un'impiantistica di studio orientata da un lato al miglior rapporto qualità/prezzo disponibile e dall'altro all'espandibilità, per finire con una dotazione di sala con ottimi suoni di base e complementi d'impianto affidabili.

Lo studio di produzione radiofonica sarà equipaggiato con attrezzature atte alla produzione di programmi musicali, notiziari, interviste. Verranno posizionati due banchi contrapposti, e separati da un vetro, di cui uno a mezzaluna. Sul primo troveranno posto le attrezzature mentre intorno al secondo si disporranno le persone che parleranno. Si installeranno due microfoni omnidirezionali, due lettori CD, un ibrido telefonico per poter mandare in onda telefonate e far ascoltare all'interlocutore la voce dello speaker sul proprio telefono, una piastra a cassette, un mixer per gestire le fonti sonore, una workstation di produzione computerizzata in grado sia di registrare contributi e/o prodotti finiti che di diffondere quanto archiviato sul suo hard-disk. Prima della registrazione del prodotto finito verrà inserito un processore audio che provvederà al livellamento delle sorgenti ed alla regolazione dei toni desiderati.

Per la gestione delle attività e per l'amministrazione interna anche la reception sarà dotata di un personal computer.

La filosofia di gestione seguirà una programmazione oculata sia nel breve che nel medio-lungo periodo, che distribuisca nel tempo le risorse e che punti costantemente al miglioramento e all'evoluzione con gradualità, cercando di offrire sempre il miglior rapporto qualità/costi ottenibile e che curi in modo continuativo l'aggiornamento, la manutenzione e il turnover delle attrezzature.

Per quanto riguarda il funzionamento della struttura i concetti chiave saranno la flessibilità e l'adattabilità, la qualità e i costi contenuti, in modo da poter offrire una serie di servizi assolutamente appetibili per un ampio ed eterogeneo bacino di utenza.

Grazie agli accorgimenti progettuali e alle tecnologie adottate la sala prove potrà diventare sala di registrazione con pochissimi passaggi e saprà adattarsi alle situazioni e alle necessità più varie, offrendo un validissimo servizio al più ampio spettro di generi musicali.

Questo permetterà di aggirare la rigidità tipica degli studi di registrazione di qualità e di accogliere qualsiasi richiesta da parte degli utenti: dalla semplice prova ad una registrazione "estemporanea" per fissare delle idee, da una registrazione d'insieme senza sovraincisioni ad un raffinato lavoro multitraccia, strumento per strumento..

I servizi che offerti saranno quindi molteplici: una sala prove d'eccezione, un'eccellente studio per registrazioni in presa diretta o in più sessioni (in grado di accogliere anche band, sezioni strumentali o orchestre abbastanza numerose), un attrezzato studio di post-produzione e di sonorizzazione per prodotti video e multimediali.

Congruità dei costi di realizzazione

Documentazione sulla congruità dei costi, disaggregate per componenti, comprese le risorse umane e gli oneri per l'acquisto di beni e servizi

Sviluppo di sistemi territoriali di intervento in rete

Costituzione di network pubblico/privato:

Comune di Savona, Fondazione CARISA, provincia di Savona, comitato provinciale ARCI, ACLI e AICS, Radio Savona Sound, Polo Musicale-Orchestra Sinfonica di Savona, Università di Savona, ArciMedia.

Modalità di valutazione del progetto

Indicatori di processo: strumenti e sistemi di rilevazione:

- approntamento di procedura di accesso ai servizi trasparente e condivisa
- monitoraggio costante quantitativo e qualitativo dell'accesso ai servizi
- verifica semestrale per i primi 24 mesi con i soggetti del network

- rendicontazione specifica della gestione
- rassegna stampa
- formazione e aggiornamento dello staff operativo
- stretta collaborazione con orchestra Sinfonica sul piano formativo interno/esterno

Indicatori di risultato: strumenti e sistemi di rilevazione:

- Schede di accesso ai servizi della struttura
- Follow-up sui risultati quantitativi e qualitativi raggiunti
- verifica costante del rispetto di tempi, fasi, obiettivi del progetto

Modalità di diffusione dei risultati

- Inserimento di dati e prodotti su rete informatica;
- Produzione di materiale cartaceo;
- Produzione di materiale audio-video;
- Pubblicazione periodica

progetto architettonico

Il quartiere dell'Oltretebro, nel Comune di Savona, come molti quartieri della prima periferia urbana, si contraddistingue per una pluralità di funzioni, pubbliche e private, collocate in modo casuale e per la carenza di servizi collettivi essenziali.

Il progetto prevede di collocare alcuni servizi pubblici in un edificio comunale esistente, rimasto per lungo tempo da completare e parzialmente utilizzato. L'obiettivo riguarda il miglioramento della vivibilità del quartiere consentendo la creazione di nuovi spazi per la collocazione di servizi essenziali, oggi inesistenti.

Il manufatto al piano terra, per la parte non ancora occupata dai locali della ASL 2, è costituito da una struttura in cemento armato completamente privo di intonaci, pavimenti, divisioni, impianti e pavimenti. Il progetto prevede il recupero della zona ovest del primo livello

dell'edificio, al grezzo degli elementi strutturali, con la definizione dei locali da destinare ad una "struttura polivalente per l'aggregazione giovanile (centro musicale)". L'ingresso avviene dall'angolo di nord ovest, ed è collegato a via Chiavella da un percorso in pietra

Esso potrà essere reso agibile a seguito dell'esecuzione di una serie di interventi così definiti:

- realizzazione delle facciate esterne con serramenti completamente vetrati. Le pareti vetrate, protette esternamente dall'aggetto in cls esistente e da un frangisole in legno (o alluminio) fissato ad esso, consentono di ottenere spazi molto luminosi e aperti alla vista città. Nel contempo l'intervento tende a connotare architettonicamente la nuova funzione insediata, rispetto a quelle già presenti nell'edificio;
- definizione dello spazio interno, con la suddivisione negli ambienti necessari, la realizzazione della pavimentazione, dei servizi igienici;
- realizzazione di tutte le opere murarie, impiantistiche e di finitura necessarie all'attività.
- recupero del piano seminterrato, ancora esistente ed inutilizzato, per la creazione di un parcheggio pubblico coperto.
- realizzazione di un tratto di strada carrabile che da via Chiavella porta al parcheggio. E' prevista la rimozione del terreno in esubero che occupa attualmente il piano seminterrato e la conseguente creazione di un piano a quota 31.50 da adibire a parcheggio pubblico. Nell'area esterna è prevista la realizzazione di un muretto/seduta che delimita la zona destinata alle auto e la sistemazione a verde della scarpata che scende a valle verso via Chiavella
- risistemazione dell'area esterna al distretto a verde pubblico. In particolare verranno curati i collegamenti pedonali, per rendere la struttura direttamente raggiungibile dalla via Chiavella. Ciò consentirà una migliore accessibilità dei servizi insediati a tutto il quartiere di piazzale Moroni.

Attualmente non esiste uno spazio pubblico nel Comune in cui i giovani, appassionati di musica, possano svolgere questo tipo di attività. L'intervento in oggetto permette di ricavare nuovi locali da destinare ad una struttura polivalente per attività musicali in un plesso di

proprietà del comune di Savona, da anni rimasta inutilizzata. Recentemente è stato completato il consultorio della ASL 2 Savonese, che ha occupato una parte del piano. In questo modo si va definendo un polo di servizi pubblici a scopo sociale funzionali al quartiere: Al termine dell'intervento la struttura ospiterà l'asilo nido, la scuola materna, il consultorio e centro per il bambino, il distretto socio sanitario e il centro musicale per aggregazione giovanile.

STIMA DEL COSTO

La rilevazione del costo riconoscibile di costruzione viene eseguita con computo estimativo analitico, allegato al Progetto preliminare

COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE

COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE		55.000,00
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,050	2.750,00
rilievi, accertamenti, indagini	0,020	1.100,00
allacciamenti ai pubblici servizi	0,030	1.650,00
acquisizione aree e immobili	0,000	0,00
oneri di urbanizzazione	0,000	0,00
accantonamento contenzioso	0,030	1.650,00
commissioni giudicatrici	0,005	275,00
pubblicità	0,005	275,00
prove di laboratorio, collaudo	0,005	275,00
piano e coordinamento sicurezza	0,060	3.300,00
incentivo qualità alle imprese	0,000	0,00
COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI		11.275,00
COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		66.275,00
IVA	0,100	6.627,50
spese tecniche max	0,080	5.302,00
consulenze	0,010	662,75
IVA su spese tecniche	0,200	1.192,95
COSTO DI PROGRAMMA		80.060,20

costo attrezzature e strumentazioni 50.000 euro

costo totale di programma **130.060,20 euro**

di cui si chiede il finanziamento.